

INFORMAZIONI SULLA BANCA/INTERMEDIARIO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO

Sede Legale: Via Mons. Vito Pernicone, 1 - 94017 – Regalbuto (EN), Tel. **0935 911200**

E-mail: lariscossa@regalbuto.bcc.it Sito internet: www.bccregalbuto.it

Iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo e Enna e Codice Fiscale n. **00037750866**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1679 – ABI: **8954** - Iscritta all'Albo delle Coop. a Mutualità prevalente al n. A158659

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA **02529020220**

Aderente ai Fondi di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e degli Obbligazionisti BCC

CHE COS'È IL MUTUO

Il Mutuo è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 5 a un massimo di 30 anni.

Di solito viene richiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare mutui già ottenuti per le stesse finalità.

Il mutuo può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario".

Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.

Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale TAEG (per maggiori dettagli, consultare la Legenda alla fine del presente documento).

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

Il Mutuo chirografario MUTUO DL23/2020 ART 13, per professionisti, microimprese, PMI e MidCap, è destinato a finanziare l'acquisto di beni e/o servizi, alla realizzazione di programmi d'investimento e a fornire il supporto finanziario per finalità connesse all'attività professionale e imprenditoriale. Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche, come da previsione normativa contenuta nell'art.13 del DL 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 40/2020, ai sensi del Regolamento "de minimis".

ADEGUATEZZA

Il presente Prodotto è stato attentamente valutato ai fini dell'adeguatezza, sulla base degli elementi di strutturazione. In esito, è stato classificato **manifestamente adatto** alla generalità della Clientela che non riveste la qualifica di "consumatore".

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (ad esempio il tasso Euribor) fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.
Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Altro

A copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, il contraente se Persona Fisica o Persona Giuridica ha la possibilità di aderire ad una polizza assicurativa.

Con tale adesione, il cliente può tutelare sé stesso e i suoi familiari per far fronte agli impegni assunti con la propria banca in seguito ad eventi inaspettati quali:

- decesso
- invalidità permanente totale da infortunio e/o malattia
- perdita involontaria impiego
- inabilità temporanea totale da infortunio e/o malattia
- ricovero ospedaliero.

Le polizze assicurative accessorie al finanziamento sono facoltative e non indispensabili per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte, pertanto il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Lo scioglimento del contratto comporta la restituzione immediata del debito residuo;
- se il cliente non può saldare il debito, la Banca può agire in via giudiziaria. Se c'è un fidejussore, anche lui è tenuto a rimborsare quanto dovuto.

Per saperne di più:

la **Guida pratica al mutuo**, che aiuta ad orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bccregalbuto.it e presso tutte le filiali della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO **Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**

Capitale: € 50.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	T.A.E.G.: 8,37%
-----------------------	-------------------------------------	-----------------

e comunque non superiore al tasso soglia previsto dalla Legge n° 108/96

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di Euro 50.000,00 di durata pari a 10 anni, con una periodicità della rata mensile (cfr. tabella calcolo esemplificativo della rata).

Se il cliente sceglie di aggiungere il servizio accessorio dell'assicurazione al costo di € 1.128,40, il TAEG è pari al 9,00%. L'importo indicato è una stima del premio assicurativo unico, considerando una polizza caso morte, perdita del lavoro e invalidità permanente, stipulata da una persona di 30 anni e per un mutuo avente le caratteristiche sopra riportate.

Importo massimo finanziabile	Secondo merito creditizio e nei limiti previsti dal DL 23/2020
Durata massima	Oltre 18 mesi e fino ad un massimo di 120 mesi

È prevista la possibilità di un periodo di preammortamento, ove richiesto superiore a 12 mesi, se motivato opportunamente tenuto conto del tipo di investimento e delle attese di produttività economica dello stesso.

TASSI	
Tasso di interesse, parametro di indicizzazione e spread	EURIBOR 3M 360GG (Attualmente pari a: -0,49%) + 8 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 7,51%
Tasso di interesse di preammortamento	EURIBOR 3M 360GG (Attualmente pari a: -0,49%) + 10 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 9,51%
Tasso di mora	Non è prevista alcuna maggiorazione al tasso contrattuale di ammortamento

SPESE	
Spese per la stipula del contratto	
Istruttoria	1% Minimo: € 200,00 (valore percentuale sulla somma mutuata)
SPESE PRATICA ISTRUTTORIA	NON PREVISTE
Spese stipula fuori sede	€ 0,00
Recupero spese erogazione	€ 0,00
Altre spese iniziali	€ 0,00
Spese per la gestione del rapporto	
Gestione pratica	€ 0,00
Spese Incasso rata	€ 4,00
Invio documenti periodici di Trasparenza	POSTA: € 1,50 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Accollo mutuo	1% sulla somma accollata
Sospensione pagamento rate	Gratuita
ALIQUOTA D.P.R. 601/73	0,25% della somma mutuata Nei casi previsti dalla normativa vigente
PREMIO ASSICURAZIONE INFORTUNI	NON PREVISTA
COMMISSIONE DI EROGAZIONE	€ 0,00
DIRITTI URGENZA	€ 0,00
SPESE CONSULENZA EROGAZIONE	€ 0,00
SPESE ASSICURAZIONE INFORTUNI (facoltativa)	€ 2,92 Spese assicurative (per rata), per rischio di morte o invalidità permanente da infortunio. Calcolo del premio = (importo erogato/1000) * 0,7 * anni / n° rate.

Per le condizioni di polizza si rinvia alla relativa Nota Informativa "Polizza infortuni", pubblicata nella sezione Trasparenza del sito della Banca www.bccregalbuto.it.

L'importo della spesa assicurativa per rata sopra riportato si riferisce, a titolo esemplificativo, ad un capitale di € 50.000,00 da rimborsare in 10 anni con 120 rate mensili.

Spese per avvisi	€ 1,00 (se richiesto)
Spese per decurtazione	1% sulla somma decurtata
SPESE FISSE DECURTAZIONE	€ 0,00
Spese est. ant. mutuo	2% ENTRO 36 MESI DALLA STIPULA
	1% OLTRE 36 MESI DALLA STIPULA
SPESE EST. ANT. MUTUO FISSE	€ 0,00
Spese aggiuntive rata in mora	€ 0,00
Spese per primo sollecito	€ 3,00
Spese per secondo sollecito	€ 10,00

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	FRANCESE A RATE COST. POSTIC.
Periodicità delle rate	MENSILE
MODO PAGAMENTO INTERESSI	INTERESSI POSTICIPATI
MODO CALCOLO INTERESSI	MATEMATICA
TIPO CALENDARIO	GIORNI COMMERCIALI / 360
PERIODICITA PREAMMORTAMENTO	SOVVENZIONE SCADENZA FISSA
BASE CALCOLO INTERESSI MORA	Non applicabile

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata MENSILE per un capitale di: € 50.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
7,51%	8	€ 694,45	€ 733,98	€ 656,20
7,51%	9	€ 638,31	€ 680,15	€ 598,02
7,51%	10	€ 593,77	€ 637,69	€ 551,67

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato presso tutte le filiali della Banca o sul sito internet www.bccregalbuto.it.

SERVIZI ACCESSORI

Polizze assicurative associate al finanziamento

Il Cliente ha la facoltà di recedere entro 60 giorni dalla sottoscrizione di qualunque tipo di polizza connessa al finanziamento, sia essa facoltativa oppure obbligatoria per ottenere il credito o ottenerlo a determinate condizioni. Nel caso in cui il Cliente eserciti il recesso su una polizza obbligatoria, dovrà provvedere a sostituire la polizza con una analoga alternativa, reperita autonomamente sul mercato e avente i requisiti minimi richiesti.

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

La polizza proposta dalla Banca è AssiCredit, una tipologia di polizza c.d. PPI (Payment Protection Insurance) abbinata ai finanziamenti con lo scopo di proteggere il cliente da eventi pregiudizievoli che possano limitare la sua capacità di rimborso del finanziamento. È una polizza a premio unico anticipato o a premio annuo, a copertura del rischio di decesso, invalidità permanente totale da infortunio e/o malattia, perdita involontaria di impiego, inabilità temporanea totale da infortunio e/o malattia, ricovero ospedaliero.

Per maggiori informazioni sulla polizza assicurativa e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda al rispettivo Fascicolo Informativo disponibile sul sito www.assicura.sj, sul sito della banca www.bccregalbuto.it e presso le filiali della banca stessa.

In caso di estinzione anticipata i costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo chirografario il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

VOCI	COSTI
Altro	€ 0,00

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata massima dell'istruttoria	30 giorni lavorativi
Disponibilità dell'importo	Giorno lavorativo successivo alla data di firma del contratto

ALTRO

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso di almeno giorni: **1** pagando unicamente un compenso omnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al **2%** del debito residuo se l'estinzione avviene entro 36 mesi dalla stipula e all' **1%** del debito residuo, se l'estinzione avviene oltre 36 mesi dalla stipula.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.

Il cliente può, parimenti, decurtare il finanziamento, pagando un compenso omnicomprensivo non superiore all'1% sempre del debito residuo al momento della decurtazione.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 2 giorni lavorativi dall'integrale pagamento di quanto le è dovuto.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

(banca) ufficio.reclami@regalbuto.bcc.it

Ufficio Reclami

Via Mons. Vito Pernicone n.1 – CAP – 94017

Fax: 0935 911250

e-mail lariscopossa@regalbuto.bcc.it

pec: controlli@pec.regalbuto.bcc.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Imposta sostitutiva (D.P.R. 601/73)	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata, per mutui superiori a 18 mesi, sull'ammontare del finanziamento nel caso di: - acquisto, costruzione o ristrutturazione della propria prima casa, destinandola ad abitazione principale; - destinazione del finanziamento al ripristino della liquidità del cliente nonché generiche esigenze di spesa da parte di persone fisiche. L'imposta sostitutiva è pari al 2,00% dell'ammontare del finanziamento negli altri casi.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse. Il Tasso di Riferimento EURIBOR 3 MESI 360 GG M.MENS si riferisce alla media mensile del tasso EURIBOR a 3 mesi, 360 giorni, così come rilevato mensilmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Il Tasso di Riferimento EURIBOR 6 MESI 360 GG M.MENS si riferisce alla media mensile del tasso EURIBOR a 6 mesi, 360 giorni, così come rilevato mensilmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Il Tasso di Riferimento e attualizzazione della Commissione Europea è il Tasso fissato per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese (tasso base aumentato di un punto percentuale).
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano

	soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo a "altri finanziamenti alle famiglie ed alle imprese", aumentarlo di un quarto (1/4), aggiungere ulteriori 4 punti percentuali. La differenza tra il tasso limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.
Confidi	I Confidi (Consorti di garanzia collettiva dei Fidi) sono, di norma, associazioni di categoria che svolgono attività di prestazione di garanzie per agevolare le imprese loro associate nell'accesso ai finanziamenti.
MedioCredito Centrale S.p.A. (MCC)	È la società che gestisce il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, costituito dallo Stato Italiano (Legge 662/96), allo scopo di agevolare l'accesso al credito delle Piccole e Medie Imprese.
Microimpresa	L'impresa che possiede i requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE ovvero che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro
PMI	L'insieme delle piccole e medie imprese secondo i requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE. In particolare, la piccola impresa ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. La media impresa ha meno di 250 occupati e ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di Euro.
MidCap	Impresa che non supera il limite di 499 dipendenti
Professionisti	I professionisti iscritti agli ordini professionali e quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013.